



6° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 11 febbraio 2024 - Anno B

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Lv 13,1-2.45-46)

Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 31)



Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato. Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa. Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

Seconda Lettura

(1Cor 10,31-11,1)

Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

Dalla prima lettera di s. Paolo apost. ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(Lc 7,16)

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

Vangelo

(Mc 1,40-45)

La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del

Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Il Signore della vita e della storia dona all'umanità pellegrina nel tempo il soccorso dello Spirito, perché scopra le vie del bene e giunga a proclamare: «Gesù Cristo è Signore». Intercediamo per tutti e diciamo con fede:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, a Te che porti nel cuore tutte le persone sofferenti affidiamo gli uomini e le donne che, con amore, si prendono cura dei malati: sostienili nella loro missione affinché preservino l'entusiasmo nel loro lavoro. Preghiamo.
2. O Padre, per costruire la pace abbiamo bisogno di essere guariti dai nostri egoismi e dalla nostra superficialità. Opera con potenza nel nostro cuore e in quello di tutti i potenti del mondo una conversione all'amore. Preghiamo.
3. O Santo Spirito, rendici consapevoli delle nostre "lebbre" affinché, ascoltando la Parola di Gesù, ci lasciamo purificare, e con gioia possiamo intraprendere il cammino di Quaresima come occasione per sentire il suo tocco incoraggiante. Preghiamo.
4. O Santa Trinità, fa' che nessuna persona viva la solitudine e l'isolamento e suscita nelle nostre Comunità la volontà di andare incontro a tutti per far sentire la tua presenza nella vita dei più emarginati. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Padre, che nel tuo Figlio crocifisso annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo, per testimoniare ai fratelli la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

TUTTA LA TERRA

Tutta la terra canti a Dio, lodi la sua maestà. Canti la gloria del suo nome: grande, sublime santità! Dicano tutte le nazioni: non c'è nessuno uguale a te! Sono stupendi i tuoi prodigi, dell'universo tu sei re!

Tu solo compi meraviglie con l'infinita tua virtù. Guidi il tuo popolo redento dalla sua triste schiavitù. Sì, tu lo provi con il fuoco e vagli la sua fedeltà: ma esso sa di respirare nella tua immensa carità.

Sii benedetto, eterno Dio, non mi respingere da te. Tendi l'orecchio alla mia voce, venga la grazia e resti in me. Sempre ti voglio celebrare, fin che respiro mi darai. Nella dimora dei tuoi santi spero che tu mi accoglierai.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

O REDENTORE DELL'UOMO

O Redentore dell'uomo, discendi, vieni e rivela il mistero di Dio: cosa si celi in un cuore di carne, quanto egli ami la nostra natura.

Il Padre, il Verbo, lo Spirito dicano: «L'uomo facciamo ancora e per sempre!». È lui l'immagine vera, perfetta, l'ultimo frutto, il nato da Vergine.

Ormai la terra, il mare, le stelle e quanto vive quaggiù sotto il cielo il canto innalzino a lui che viene, al benedetto nel nome di Dio.

A te, Gesù, che il Padre riveli e sveli insieme il nostro destino, a te, che nuove le cose rifai, il nostro canto di grazie e di lode.

AVE MARIS STELLA

Ave, maris stella, Dei mater alma atque semper virgo, felix coeli porta!

Sumens illud Ave, Gabrielis ore, funda nos in pace, mutans Evæ nomen.

Virgo singularis, inter omnes mitis, nos, culpīs solutos, mites fac et castos.

Vitam præsta puram, iter para tutum ut, videntes Jesum, sempre collætetur. Amen

Traduzione in italiano:

Ave, o Stella del mare nobile madre di Dio, Vergine sempre, o Maria porta felice del cielo.

Ricevi il saluto dalle labbra di Gabriele muta la sorte di Eva donaci la pace.

Vergine, sola fra tutte mite e senza peccato, rendi i tuoi figli innocenti, uniti e puri di cuore.

Donaci un cuore sincero, guida alla via sicura, fin che vedremo tuo Figlio, gioia immortale per noi.

AVE MARIA

Ave, Maria, piena di grazia: il Signore è con Te; Tu sei benedetta fra tutte le donne, e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi, per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, della nostra morte. Amen, amen.

DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo insieme. Per adorarlo con tutto il cuore. Verso di lui eleviamo insieme, canti di gloria al nostro Re dei Re.

Emanuel Verbo del Signor, in una grotta sei nato un dì; Dio con noi nella povertà tutto il creato t'adori o Re dei Re.

LA VERA VITE

Io son la vite, voi siete i tralci, restate in me, porterete frutto.

Come il Padre ha amato me così io ho amato voi, restate nel mio amore perché la gioia sia piena.

Voi come tralci innestati in me vivete tutti nell'unità, unica in voi è la vita unico in voi è l'amore.

Il tralcio buono che porterà frutti d'amore vivendo in me, il Padre mio lo potrà perché migliore sia il frutto.

È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel, le note c'invia dell'Ave del Ciel:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria!

Nel piano di Dio l'eletta sei tu, che porti nel mondo il Figlio Gesù.

A te, Immacolata, la lode, l'amor: tu doni alla Chiesa il suo Salvatore.

Di tutti i malati solleva il dolor, consola chi soffre nel corpo e nel cuor.

Proteggi il cammino di un popol fedel ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.

È l'ora più bella che suona nel cuor: che mite favella di pace, d'amor.

AL SIGNORE CANTERÒ

Al Signore canterò, loderò il suo nome, sempre lo ringrazierò finché avrò vita.

Darà fiducia a chi è stato offeso, speranza a chi non l'ha, giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti.

Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo, Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa.

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia, Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore.

CANTICO DELLE CREATURE

Dolce è sentire come nel mio cuore, ora umilmente sta nascendo amore. Dolce è capire che non son più solo, ma che son parte di una immensa vita. Che generosa risplende intorno a me, dono di Lui, del suo immenso amore.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle, Fratello sole e sorella luna. La madre terra con frutti, prati e fiori, il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura, fonte di vita per le sue creature. Dono di Lui, del suo immenso amore.

COME È BELLO

Com'è bello, Signore, stare insieme ed amarci come ami tu: qui c'è Dio, alleluia!

La carità è paziente, la carità è benigna, comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta, si dona senza sosta, con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita, abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore, di carità è sorgente è centro d'unità.

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Amo te, Signor, amo te.

Prendimi come son, nell'umiltà, sulla mia polvere Tu scriverai.

Luce soave, gioia perfetta sei. M'affido a Te, Signor, m'affido a Te.

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me.

Luce soave, gioia perfetta sei. Resta con me, Signor, resta con me.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore: nulla manca ad ogni attesa; in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida per amore del santo suo nome, dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male: perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici! E di olio mi ungi il capo: il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino: io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.